



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	102010901809653
Data Deposito	15/02/2010
Data Pubblicazione	15/08/2011

Classifiche IPC

Titolo

BIBERON PER LATTANTI A TENUTA TERMICA.

Descrizione a corredo della domanda di brevetto per invenzione industriale dal titolo:

BIBERON PER LATTANTI A TENUTA TERMICA

5

A nome di Rinaudo Giuseppina, nata a Catania (CT) il 15.03.1977 e residente in Viale del Rotolo n. 42, CAP 95126 Catania (CT), C.F. RNDGPP77C55C351J; rappresentata dall'Ing. Mario Emmi dello Studio Brevetti
10 Turini s.r.l., Via Lamarmora n. 55, CAP 50121 Firenze (FI), iscritto all'Albo Consulenti Brevetti con il n. 1298B.

Inventore designato: Rinaudo Giuseppina

15 Ambito dell'invenzione

La presente invenzione riguarda il settore tecnico degli accessori per i bambini, particolarmente per i lattanti.

In particolare l'invenzione si riferisce ad un
20 innovativo tipo di biberon per allattare il neonato.

Brevi cenni alla tecnica nota

I biberon, come ben noto, vengono utilizzati allo scopo di allattare i bambini in tutto nei primi periodi della loro vita in cui non sono autosufficienti. Tale
25 periodo è variabile da soggetto a soggetto e può orientativamente protrarsi dal momento della nascita (nel caso in cui non sia possibile l'allattamento al seno materno) sino al raggiungimento di una età variabile dai 2 anni ai 3 anni.

30 Strutturalmente un biberon è costituito da una bottiglia, generalmente in plastica o vetro, per contenere un liquido di alimentazione per il bambino, ad esempio latte. Una tettarella in materiale morbido risulta avvitabile al collo della bottiglia in modo tale da

consentire al bambino di ingerisce il contenuto della
bottiglia poppando attraverso di essa. Contestualmente,
svitando la tettarella, è possibile aprire la bottiglia
per effettuarne il suo riempimento o svuotamento.
5 Naturalmente il contenuto liquido deve essere riscaldato
ad una temperatura ideale, generalmente di circa 36°C -
37°C, per evitare di alimentare il bambino con un liquido
eccessivamente freddo e dunque a rischio di indigestione.

Tuttavia è noto come spesso volte alcuni lattanti
10 siano particolarmente pigri, ovvero molto lenti, ad
alimentarsi. Addirittura possono esservi casi in cui ogni
singola poppata del bambino può prolungarsi anche per più
di un'ora.

E' evidente come, durante tutto questo tempo, la
15 temperatura del latte tenda ad abbassarsi rapidamente al
valore della temperatura ambiente, allontanandosi di
conseguenza notevolmente rispetto al valore ottimale di
37°C a cui era stato preventivamente riscaldato.

Questo problema tecnico, soprattutto per via della
20 tenera età del lattante, può essere causa di problematiche
di salute quali ad esempio l'insorgere di sintomi dolorosi
o fastidi di indigestione causati da una temperatura del
latte non ottimale.

Sintesi dell'invenzione

25 È quindi scopo della presente invenzione fornire una
nuova tipologia di biberon per l'allattamento dei bambini
che superi tali inconvenienti.

In particolare è scopo della presente invenzione
fornire un biberon che sia in grado di mantenere
30 sostanzialmente costante la temperatura del liquido in
esso contenuto per un tempo sufficientemente lungo a
consentire al lattante di completare la propria poppata.

Questi e altri scopi sono dunque ottenuti attraverso
un biberon per l'allattamento come da rivendicazione 1.

Un corpo bottiglia (2) è adibito alla funzione di contenimento del liquido di alimentazione per il bambino. Un tappo (3) provvede alla chiusura del corpo bottiglia ed è fornito di una tettarella (3') di allattamento.

5 Il liquido contenuto entro il corpo bottiglia riesce dunque mantenere meglio la propria temperatura attraverso la realizzazione del corpo bottiglia con almeno uno strato (4; 204; 304) in materiale termoisolante.

10 Tale strato crea dunque una efficace coibentazione delle pareti stesse che costituiscono il corpo bottiglia impedendo dunque che il calore si disperda rapidamente nell'ambiente esterno.

15 In tal maniera, anche in caso di poppate che richiedono un lungo tempo superiore a trenta minuti, la temperatura del liquido riesce a mantenersi piuttosto costante.

Vantaggiosamente il materiale termoisolante (4; 204; 304) può essere selezionato tra uno dei seguenti materiali a scelta:

- 20 - Polistirolo;
 - Polistirolo espanso;
 - Materiali in schiuma espansa;
 - Cotone;
 - Tessuto in poliestere.

25 Vantaggiosamente almeno uno strato di materiale termoisolante (4) è uno strato intermedio (4) compreso tra uno strato esterno (6) di rivestimento e uno strato interno (7).

30 Vantaggiosamente lo strato interno (7) può essere realizzato in materiale trasparente quale plastica o vetro.

35 Vantaggiosamente è prevedibile un intaglio attraverso lo strato esterno (6) e lo strato intermedio (4) in modo tale da portare alla luce lo strato interno (7) trasparente, l'intaglio essendo configurato in modo tale

da realizzare una finestra (8) attraverso cui vedere l'interno del corpo bottiglia attraverso lo strato interno.

Vantaggiosamente almeno uno strato di materiale termoisolante (204) può essere rivestito da un solo strato esterno (306).

Vantaggiosamente lo strato esterno (6; 306) può essere alluminio.

Vantaggiosamente può anche essere previsto un unico strato (4; 204; 304) in materiale termoisolante.

Nel caso di un solo o due strati sovrapposti, vantaggiosamente, può essere prevista un'apertura attraverso l'intero spessore del corpo bottiglia, detta apertura essendo richiusa attraverso una finestra (8) in materiale trasparente quale plastica o vetro in modo tale da consentire il controllo del livello di liquido contenuto entro il corpo bottiglia.

E' qui inoltre descritto anche un rivestimento (100) di copertura per un biberon (1) per l'allattamento dei bambini e comprendente un tessuto esterno (101) comprendente una imbottitura interna (102) termoisolante e **caratterizzato dal fatto che** il rivestimento prevedere almeno una finestra (108) richiusa attraverso una lastra (108) in materiale trasparente per consentire di guardare attraverso di essa.

Vantaggiosamente il rivestimento può prevedere una cerniera a zip (103) che consente di richiudere il tessuto secondo una forma sostanzialmente cilindrica per realizzare una cavità di inserimento del biberon (1).

Breve descrizione dei disegni

Ulteriori caratteristiche e i vantaggi del presente biberon, secondo l'invenzione, risulteranno più chiaramente con la descrizione che segue di alcune forme realizzative, fatta a titolo esemplificativo e non limitativo, con riferimento ai disegni annessi, in cui:

- La figura 1 mostra una vista frontale del biberon in accordo all'invenzione;
- La figura 2 mostra una sezione del corpo bottiglia 2 in accordo ad una prima forma realizzativa dell'invenzione;
- 5 - La figura 3 mostra una sezione che evidenzia una finestra 8 di visualizzazione del liquido contenuto nel corpo bottiglia;
- La figura 4 mostra una seconda possibile soluzione realizzativa del biberon mentre la figura 5 mostra una
- 10 terza soluzione costruttiva;
- La figura 6 e la figura 7 mostrano una ulteriore variante dell'invenzione.

Descrizione di una forma realizzativa preferita

Con riferimento alle figure allegate è dunque
15 descritto un biberon 1 per bambini configurato in modo tale da risultare termoisolante.

Generalmente parlando (vedi ad esempio figura 1), un biberon 1 comprende un corpo bottiglia 2 di contenimento per il latte o altri liquidi in genere. Il corpo
20 bottiglia, come da tecnica nota, è generalmente costituito da una parete in forma cilindrica provvista, in corrispondenza del suo collo, di una filettatura 10 atta ad impegnarsi con la corrispondente filettatura ricavata sul tappo 3. In tal maniera il tappo 3 risulta
25 richiudibile in maniera amovibile sul corpo bottiglia 2. Il tappo 3 è poi provvisto di una tettarella 3', in materiale particolarmente morbido per evitare traumi alle gengive del bambino, attraverso cui il bambino può assumere la propria poppata.

30 In accordo ad una prima forma realizzativa preferita dell'invenzione, come descritto in maggior dettaglio in figura 2, la parete cilindrica che costituisce il corpo bottiglia 2 è realizzata secondo tre strati (6, 4, 7) di materiale sovrapposto, al fine di rendere il biberon

termoisolante. A tal scopo è dunque previsto un primo strato esterno 6 del corpo bottiglia 2 preferibilmente in alluminio. L'alluminio è una lega metallica particolarmente adatta agli scopi in quanto dotata di buona leggerezza, lucentezza e buone proprietà meccaniche.

Ciò nonostante un metallo diverso può comunque utilizzarsi e senza per questo allontanarsi dal presente concetto inventivo.

Lo strato interno 7 è invece realizzato in materiale trasparente esattamente come il corpo bottiglia di un biberon tradizionale. Questo può dunque comprendere materiali come il vetro o la plastica particolarmente adatti ad un contatto diretto con il latte contenuto.

A scopo di chiarezza, infatti, la figura 2 mostra il livello 9 del liquido contenuto entro la cavità cilindrica del corpo bottiglia 2.

Interposto tra lo strato esterno 6 e lo strato interno 7 è previsto uno strato intermedio 4 di riempimento con funzione termoisolante. Tra i vari materiali utilizzabili per gli scopi, lo strato intermedio 4 può comprendere il polistirolo, il polistirolo espanso oppure altri materiali similari in forma di schiuma espansibile.

Valori orientativi di spessore dello strato intermedio 4, atti dunque a garantire un buon isolamento termico, si aggirano in range variabili dal mezzo centimetro sino a 2-3 centimetri di spessore. Naturalmente spessori diversi possono ottenersi senza per questo allontanarsi dal presente concetto inventivo.

Sempre in riferimento a tale configurazione di invenzione, può dunque essere prevista nel corpo bottiglia una finestra 8 in modo tale da consentire la visione del contenuto (vedi ad esempio figura 1). La finestra 8 (vedi la sezione di figura 3) può dunque essere realizzata attraverso un opportuno intaglio entro i due spessori

esterno 6 ed intermedio 7 in modo tale da portare alla luce lo strato interno in materiale trasparente, quale ad esempio vetro o plastica. Una scala graduata può essere impressa sulla porzione di strato interno 6 che si affaccia alla finestra allo scopo di realizzare una indicazione della quantità di liquido contenuta. Sempre la figura 1 mostra, a scopo di chiarezza, una colonnina di liquido 9 visibile attraverso la finestra trasparente 8 provvista della scala graduata.

E' evidente come tale configurazione preferita possa essere comunque variata ad esempio prevedendo due o più strati intermedi 4 di materiale termoisolante diversi tra loro, e senza per questo allontanarsi dal presente concetto inventivo.

Le successive figure 4 e 5 mostrano rispettivamente una seconda ed una terza possibile configurazione realizzativa per l'invenzione.

In tal caso è possibile prevedere un corpo bottiglia realizzato integralmente con un unico materiale termoisolante (vedi figura 4). Alternativamente la figura 5 mostra una soluzione in cui il corpo bottiglia prevede un materiale termoisolante rivestito esternamente da uno strato, ad esempio di alluminio.

Esattamente come per la prima configurazione anche per queste altre configurazioni è prevedibile la finestra 8 realizzando un'apertura nello spessore e applicando un equivalente riquadro di materiale trasparente.

La figura 6 e la figura 7 mostrano un'altra possibile variante dell'invenzione.

In questo caso è descritto un rivestimento in materiale termoisolante, simile ad una sorta di cappotto. In particolare il rivestimento comprende un tessuto esterno ed una imbottitura interna con funzione termoisolante. L'imbottitura interna può essere costituita da materiali riempitivi come ad esempio

il cotone, la lana, i sintetici, il poliestere o la plastica a bolle. L'esterno 101 può essere realizzato in tessuti similari quali cotone o sintetici.

5 Come descritto in figura 7 il rivestimento può essere cucito direttamente secondo una forma cilindrica provvista di cavità per accogliere la bottiglia. In particolare la figura 7 mostra il verso di inserimento del biberon entro il corpo cilindrico. Alternativamente (vedi figura 6) può essere previsto un rivestimento 100 in forma
10 sostanzialmente rettangolare, come una coperta, richiudibile in forma cilindrica attraverso una cerniera a zip 103.

In entrambi le configurazioni descritte in figura 6 e 7 è prevedibile la cucitura del tessuto in modo tale da
15 fornirlo di una finestra 108, esattamente come descritto per le altre precedenti configurazioni.

RIVENDICAZIONI

1. Un biberon (1) per l'allattamento dei bambini
comprendente un corpo bottiglia (2) per contenere un
5 liquido ed un tappo (3) provvisto di tettarella (3')
per l'allattamento e **caratterizzato dal fatto che** il
corpo bottiglia (2) comprende almeno uno strato (4;
204; 304) in materiale termoisolante.
- 10 2. Un biberon (1), secondo rivendicazione 1, in cui detto
materiale termoisolante (4; 204; 304) è selezionato
tra uno dei seguenti materiali a scelta:
 - Polistirolo;
 - Polistirolo espanso;
 - 15 - Materiali in schiuma espansa;
 - Cotone;
 - Tessuto in poliestere.
- 20 3. Un biberon (1), secondo rivendicazione 1 o 2, in cui
detto almeno uno strato di materiale termoisolante (4)
risulta è uno strato intermedio (4) compreso tra uno
strato esterno (6) di rivestimento e uno strato
interno (7).
- 25 4. Un biberon (1), secondo rivendicazione 3, in cui detto
strato interno (7) è in materiale trasparente quale
plastica o vetro.
- 30 5. Un biberon (1), secondo rivendicazione 3 o 4, in cui è
previsto un intaglio attraverso lo strato esterno (6)
e lo strato intermedio (4) in modo tale da portare
alla luce lo strato interno (7) trasparente,
l'intaglio essendo configurato in modo tale da
realizzare una finestra (8) attraverso cui vedere
35 l'interno del corpo bottiglia attraverso lo strato

interno.

- 5 6. Un biberon (1), secondo rivendicazione 1 o 2, in cui
detto almeno uno strato di materiale termoisolante
(204) risulta rivestito da un solo strato esterno
(306).
- 10 7. Un biberon (1), secondo una o più rivendicazioni
precedenti, in cui detto strato esterno (6; 306) è
alluminio.
- 15 8. Un biberon (1), secondo rivendicazione 1 o 2, in cui è
previsto un unico strato (4; 204; 304) in materiale
termoisolante.
- 20 9. Un biberon (1), secondo una o più rivendicazioni dalla
6 alla 8, in cui è prevista un'apertura attraverso
l'intero spessore del corpo bottiglia, detta apertura
essendo richiusa attraverso una finestra (8) in
materiale trasparente quale plastica o vetro in modo
tale da consentire il controllo del livello di liquido
contenuto entro il corpo bottiglia.
- 25 10. Un rivestimento (100) di copertura per un biberon (1)
per l'allattamento dei bambini e comprendente un
tessuto esterno (101) comprendente una imbottitura
interna (102) termoisolante e **caratterizzato dal fatto**
che il rivestimento prevedere almeno una finestra
(108) richiusa attraverso una lastra (108) in
30 materiale trasparente per consentire di guardare
attraverso di essa.
- 35 11. Un rivestimento (100), secondo rivendicazione 9, in
cui è prevista una cerniera a zip (103), detta zip
consentendo di richiudere il tessuto secondo una forma

sostanzialmente cilindrica per realizzare una cavità di inserimento del biberon (1).

5

10

15

20

25

30

Fig. 1

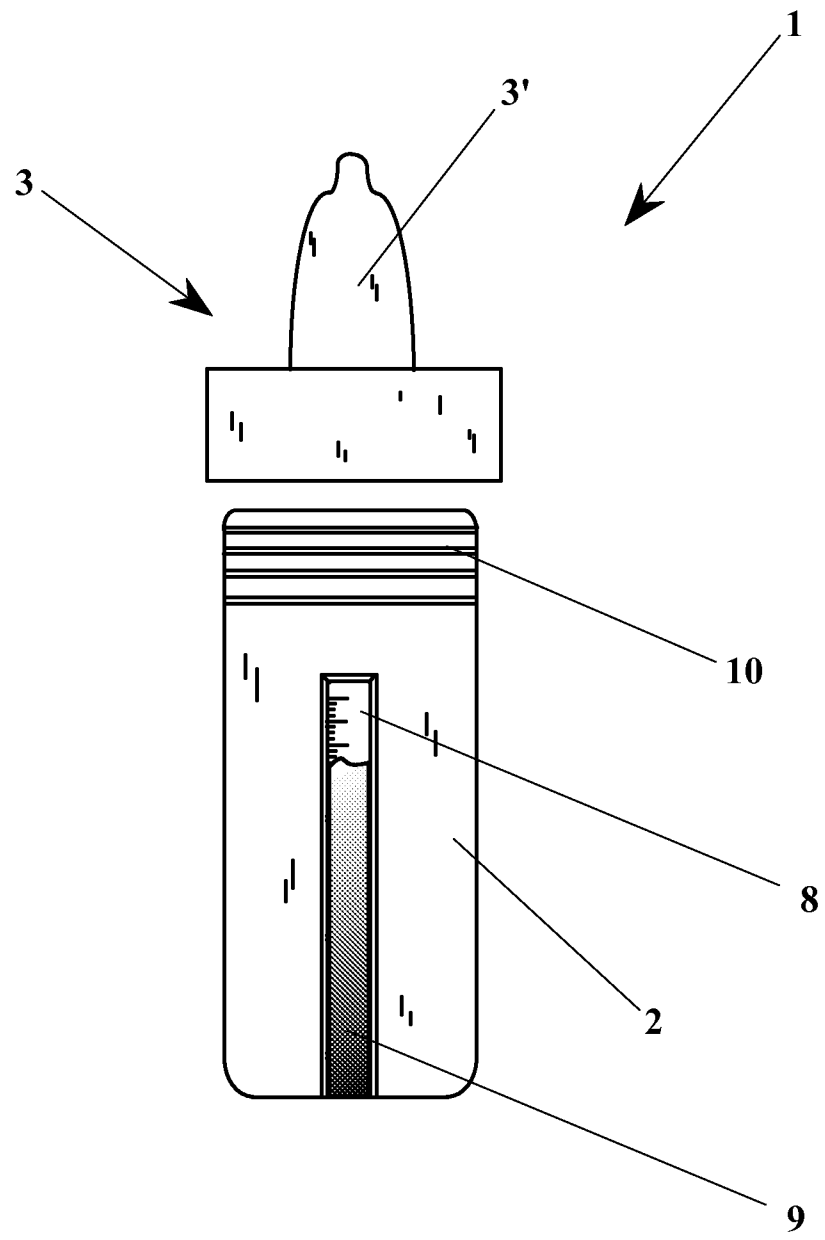


Fig. 2

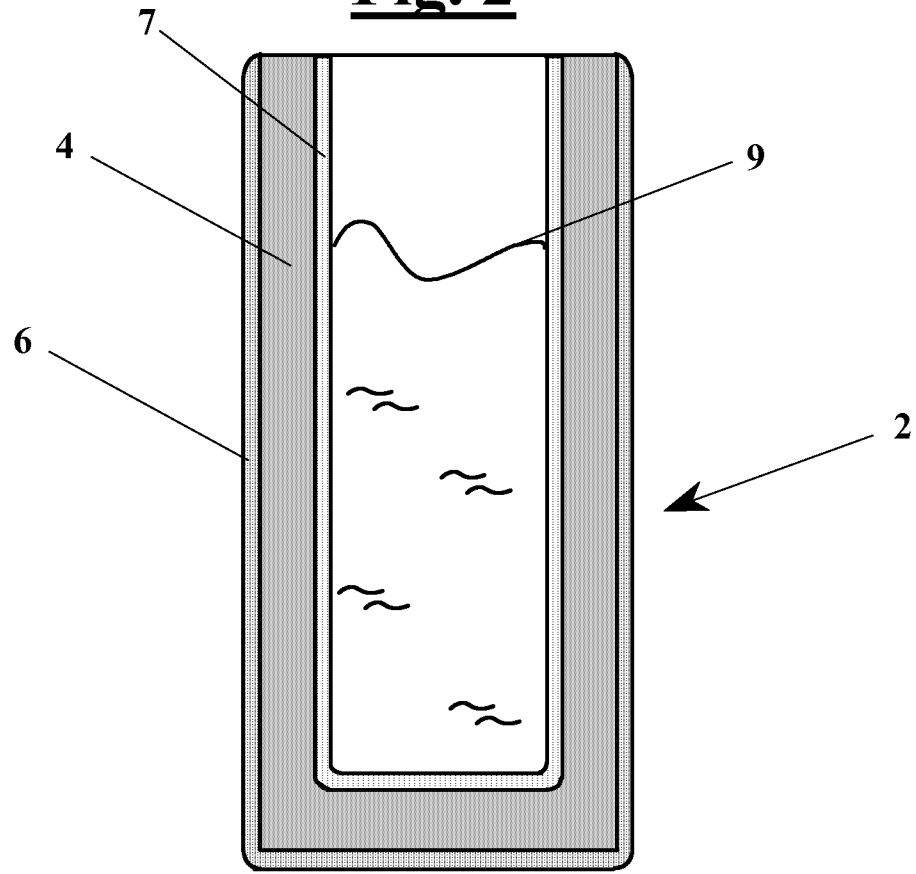


Fig. 3

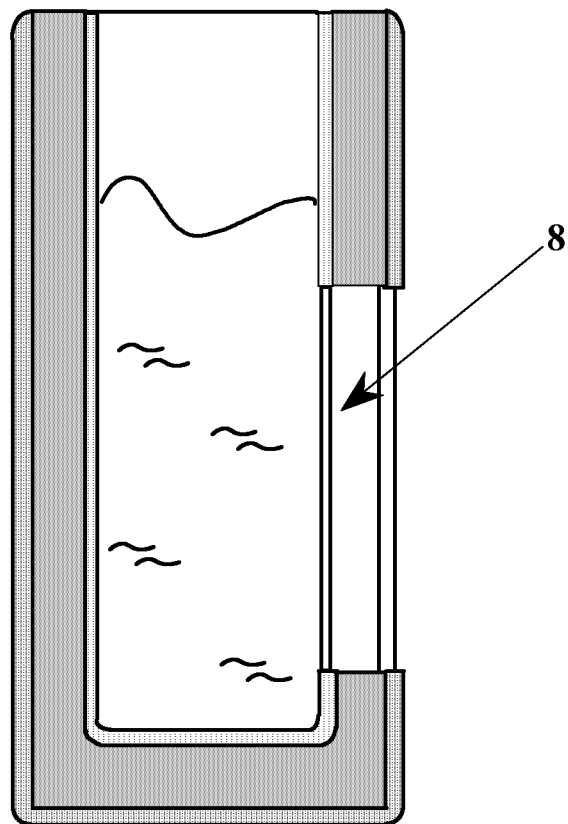


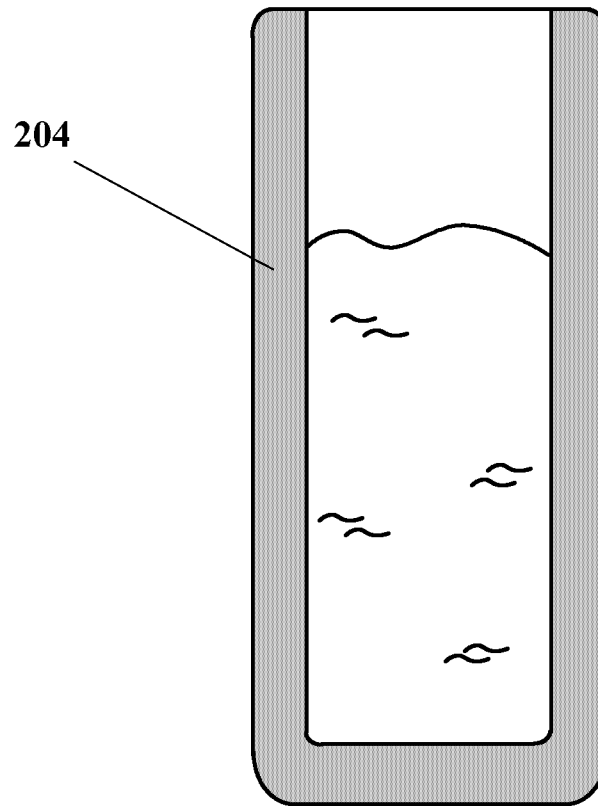
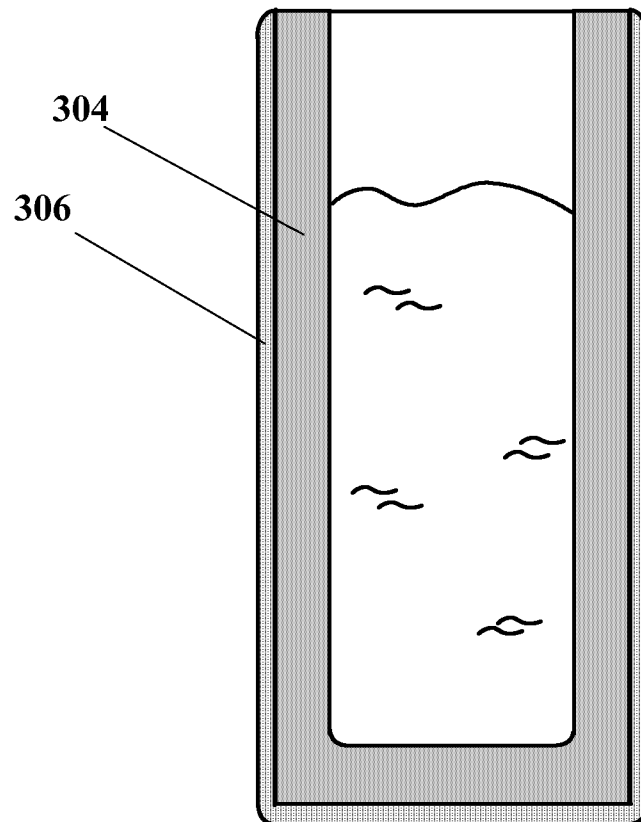
Fig. 4**Fig. 5**

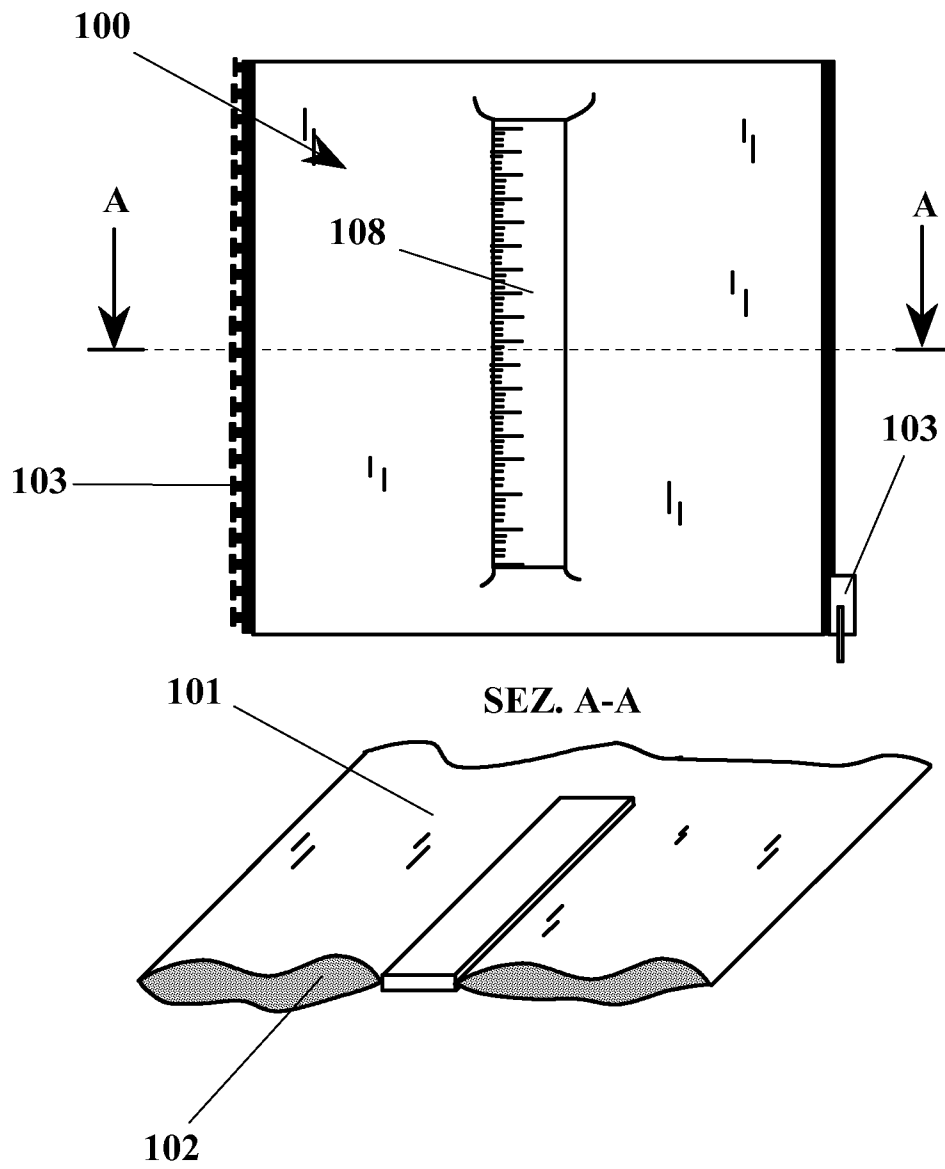
Fig. 6

Fig. 7

